

# PELEGRINI DEL CREATO



Amministrazione Apostolica del Sud Albania - Associazione Pellegrini del Creato

Newsletter 1

Ottobre 2022



“Noi siamo stranieri davanti a Te,  
e pellegrini come tutti i nostri padri”  
(1 Kro 29,15)

“La nostra anima è migrante,  
la nostra vita è un pellegrinaggio”  
*Papa Francesco*

come meta ogni luogo e ogni tempo  
della creazione perché

“sono le persone  
che la abitano a santificarla,  
giacché rappresentano il sacramento  
della presenza di Dio nel mondo”  
*Mons Pizzaballa*

e così  
“il cuore dell'uomo è ancora pellegrino dell'eterno”  
*don Primo Mazzolari*



La *newsletter* che vi presentiamo in questo mese coincide con quello di ottobre, mese dedicato tradizionalmente alla missione della Chiesa nel mondo. Questa coincidenza non è casuale poiché, attraverso questo strumento di comunicazione, vogliamo non solamente farvi conoscere, ma soprattutto testimoniare quello che il Signore opera attraverso il nostro servizio missionario.

La dimensione missionaria rappresenta la peculiarità dell'Amministrazione Apostolica dell'Albania Meridionale. Animati da questo slancio missionari allora ogni attività, ogni iniziativa, e ogni incontro, anche se personale, diventa un vero canale di evangelizzazione. Solamente in questa prospettiva potrete comprendere il significato delle attività o delle iniziative, anche modeste, che vi vengono presentate. Dietro ad ogni attività, dietro ad ogni piccolo gesto, dietro ad ogni volto che si incontra o sguardo che si incrocia c'è solo un desiderio: quello di voler annunciare l'amore di un Dio che è Padre di tutti e che si fa vicino a tutti. Buona lettura!

+ p. Giovanni

VE스코VO

Carissime/i

Vi giunga gradita questa prima newsletter che racconta un po' di noi, delle comunità cristiano-cattoliche sparse nel vasto territorio dell'Amministrazione Apostolica del Sud Albania, dell'opera dello Spirito che soffia e dà respiro anche in questa terra, e che scalda i cuori anche in questo tempo.

La newsletter che vi inviamo è un segno e un momento per noi importante di comunicazione, che ci auguriamo fruttuosa e reciproca. E' un aspetto significativo all'interno del progetto pastorale "Pellegrini del creato": un progetto a servizio della chiesa locale, finalizzato al percorso formativo dei giovani cattolici e no; alimentato dai temi delle encicliche papali *Laudato Si* e *Fratelli Tutti*, e dai temi del prossimo GIUBILEO 2025: il tutto in collaborazione con la Pastorale Giovanile diocesana. Strada facendo avremo modo di entrare di più nei particolari di questo percorso.

Di più, "PELEGRINI DEL CREATO" è un progetto reso possibile grazie alla generosità del Santo Padre ed è il nome che abbiamo dato all'Associazione costituita precisamente per questo scopo, essere una risorsa stimolante e operativa per la nostra Chiesa locale, anche oltre il progetto e per ciò che riguarda attività di prossimità e solidarietà per le tante sacche di povertà presenti sul nostro territorio, di sostegno alle bellissime attività in favore di persone diversamente abili e dei ragazzi/e dei centri diurni già presenti in diocesi ...e che solo Dio sa come fanno a stare in piedi con tanta dignità. E tutto quello che, volta per volta, sarà utile sviluppare per il bene di questa splendida terra e per lo sviluppo della fratellanza universale.

Carissime/i, aldilà di queste poche ed essenziali linee conoscitive, mi sento di ringraziare il Signore per



quest'opera. Lo ringrazio per chi vorrà esserne coinvolto: soprattutto i ragazzi, gli adolescenti e i giovani pellegrini di senso, di incontri fraterni, di speranza. Lo ringrazio per sacerdoti, i religiosi/e e i laici educatori che hanno accolto e fatto propria questa proposta, sin dal primo incontro. Lo ringrazio per Antonina, che del progetto è la nostra manager: una giovane cresciuta nella comunità cristiana di Elbasan, ma già conosciuta e apprezzata in Diocesi e desiderosa di vivere con noi questo percorso. Ringrazio il Signore per Mons Giovanni: da subito ha accolto questa nuova realtà associativa come opportunità preziosa per l'intera Amministrazione Apostolica del Sud Albania.

E ringrazio il Signore anche per voi, carissime/i, l'attenzione, la fiducia, la preghiera e l'amicizia che ci avete accordato e che, ne sono certo, ancora ci accorderete.

*Don Enzo*



Carissimi amici e amiche conosciuti e sconosciuti,

Sono Antonina, la Project Manager di questo progetto associativo, reso possibile, come anticipato da don Enzo, grazie alla generosità del Santo Padre. Sono davvero lieta ed onorata per questa grande opportunità, dopo anni svolti nel volontariato in situazioni di vulnerabilità, in particolare tra Elbasan, città in cui sono nata, Fier, nonché all'estero.

➔ Con la supervisione tecnica di Carlo, amico storico e disponibile (ma rigoroso) di Don Enzo, vi presentiamo in questo primo numero, una panoramica generale delle attività pastorali che i nostri fratelli e sorelle svolgono quotidianamente in questo ampio territorio della Amministrazione Apostolica dell'Albania del Sud, tra mille difficoltà, senza alcuna distinzione di credo, razza, età, condizione familiare o di genere, illuminati dall'Amore del Signore. In ogni numero approfondiremo delle realtà specifiche ed effettueremo interviste, pubblicazioni di articoli e report delle attività che svolgiamo, con la gioia e la gratitudine nel cuore di potervi rendere partecipi delle nostre opere quotidiane.

➔ Questo mese partiamo dalle Comunità di Saranda e Argirocastro, ringraziando particolarmente Padre Dario, le Suore Francescane di San Giorgio a Delvine, le Suore dell'Istituto Santa Marcellina a Saranda, le Suore Figlie di Cristo Re ad Argirocastro e Padre Laureano, paziente editor, per l'entusiasmo dimostrato in questi giorni. Vi saluto fraternamente con la speranza che possiate condividere con piacere questa nostra meravigliosa esperienza. Buona lettura!

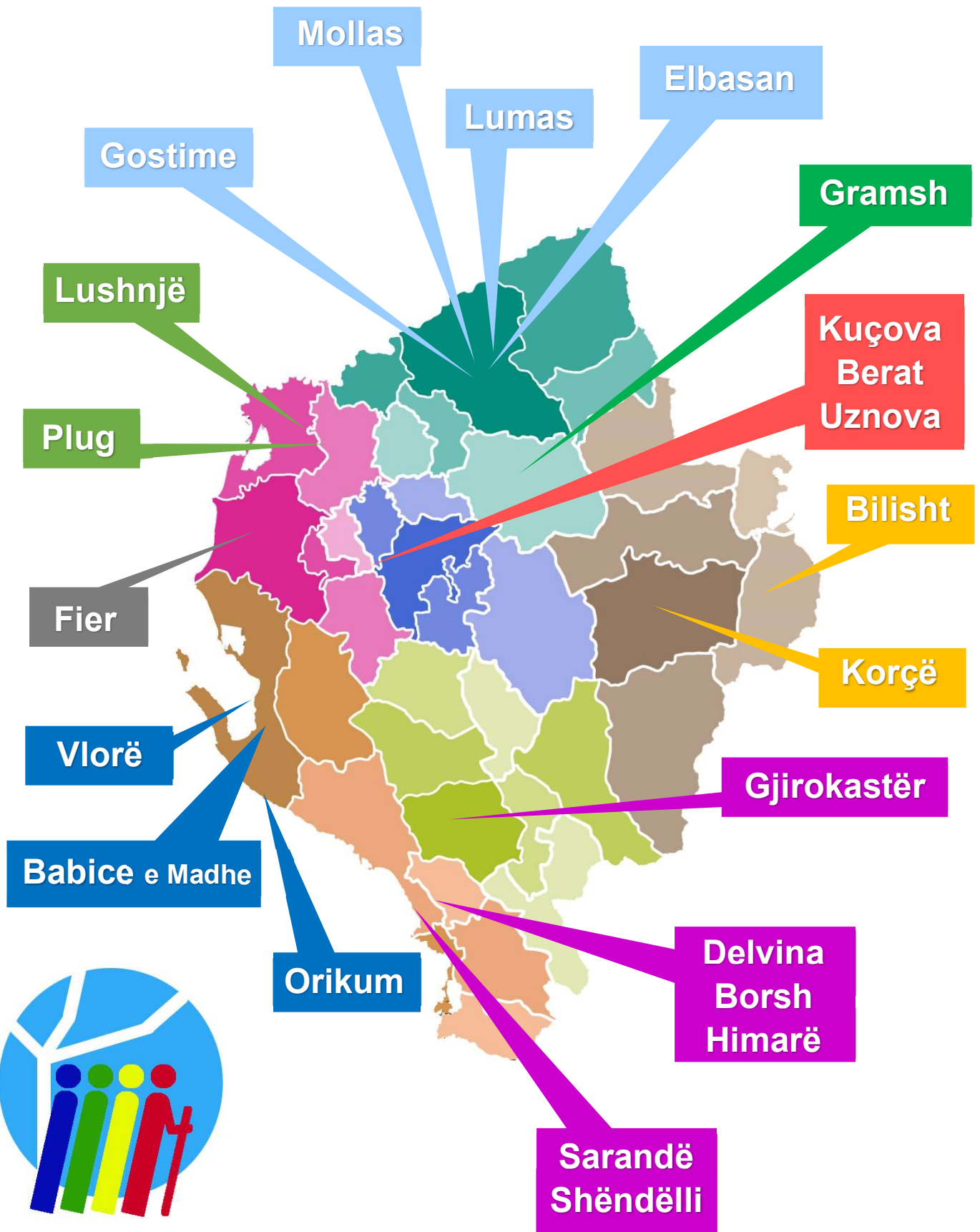
*Antonina H.*

Project Manager Associazione PELEGRINI DEL CREATO

# PELLEGRINI DEL CREATO

p. 3

Newsletter 1 - Ottobre 2022



La zona pastorale "SANTI 40 MARTIRI DI SEBASTE", è la parte più a sud dell'Amministrazione Apostolica dell'Albania Meridionale. A 30 minuti dal confine greco, comprende le città di Argirocastro, Delvina e Saranda.

La presenza della Chiesa Cattolica in questa zona nasce con l'arrivo di 3 Congregazioni religiose di suore - le Figlie di Cristo Re a Argirocastro nel 1995, le Suore dell'Istituto Santa Marcellina a Saranda nel 1995 e le Francescane di San Giorgio a Delvina nel 2001 - le quali con grande zelo apostolico

hanno contribuito alla nascita delle comunità cattoliche con il sostegno e l'accompagnamento di qualche cristiano cattolico presente nella zona e/o con l'evangelizzazione e formazione di altri abitanti del posto che gradualmente hanno chiesto di conoscere Cristo e diventare cristiani.

Infatti la nostra zona pastorale è prevalentemente musulmana e ortodossa: la Chiesa Cattolica qui non ha mai avuto una sua presenza prima della fine del regime comunista. Quelle singole unità di cattolici che le 3 Congregazioni trovarono al loro arrivo erano albanesi che dalle zone del nord dell'Albania o erano state deportate dal regime o erano emigrate qui subito dopo la sua caduta in cerca di un futuro migliore.

La nascita della Chiesa Cattolica è il grande frutto dell'azione missionaria delle 3 Congregazioni religiose di suore. Un'azione ed una presenza ancora più lodevole

considerando il fatto che dagli inizi fino al 2020 non vi è mai stata una presenza stabile dei sacerdoti: in tutti questi anni i sacerdoti andavano il fine settimana per le celebrazioni domenicali, provendendo da Valona o Corfù o



altre zone che comunque richiedevano non meno di 3 ore di macchina. E a volte anche questa presenza settimanale non era possibile, per cui le suore si prendevano cura delle comunità di fedeli con le Liturgie della Parola.

In questi ultimi anni il Signore ha benedetto anche questa zona pastorale con l'invio di due Congregazioni maschili: i Rogazionisti del Cuore di Gesù nel 2020 e i Missionari Redentoristi nel 2021: una presenza che comunque è ancora ad experimentum, vista la grande crisi di vocazioni che non permette alle diverse congregazioni di garantire una vera continuità.

L'azione apostolica della Chiesa Cattolica in questa zona pastorale si rivolge principalmente al sostegno delle fasce più povere della società: fasce che col tempo si sono sempre più ampliate, e povertà che ugualmente vanno sempre più diversificandosi. Come istituzioni le 3 Congregazioni

offrono al territorio il servizio dell'educazione: a Argirocastro le suore Figlie di Cristo Re hanno una scuola dall'asilo alla 9a classe; a Delvina le Francescane di San Giorgio hanno un convitto per ragazze a cui si aggiungono altri studenti delle scuole della città per pranzo e aiuto allo studio; a Saranda le suore dell'Istituto di Santa Marcellina hanno un asilo, una mensa aperta a tutti i bambini e ragazzi delle scuole circostanti e il servizio pomeridiano di aiuto allo studio. Affianco a queste attività educative, le congregazioni si prendono cura delle tante famiglie povere con sostegno settimanale, come anche di aiuti più mirati nei non pochi casi di povertà ancora più estrema.

L'azione caritativa è affiancata poi dall'opera di evangelizzazione ed animazione delle comunità di fedeli. L'attuale presenza stabile dei sacerdoti, oltre a collaborare con i progetti educativi e caritativi già presenti nella zona, sostiene in modo particolare anche la maturazione delle piccole comunità cristiane, aiutandole a



vivere il dono della fede nella piena responsabilità e missionarietà, pronti così ad essere oggi loro i protagonisti di quell'opera iniziata 25 anni fa con l'arrivo delle prime missionarie.